

FORTE MOVIMENTO RIVENDICATIVO UNITARIO



MILANO - Da un mese le lavoratrici della Magnetofo... Castelli (nella foto si vede la loro tendopoli) sono in sciopero... contro il licenziamento di cinque operai attivisti sindacali e candidate alla C. I.

Scioperi e cortei a Milano Trieste Torino

Salari, libertà, occupazione al centro dell'iniziativa sindacale che si svolge in un clima di alta tensione - Scossa la FIAT dalla protesta operaia - Occupazione simbolica del municipio di Trieste da parte dei navalmeccanici - Domani scioperano e manifestano 300.000 metallurgici milanesi - Occupata una miniera nel Grossetano - Chieti oggi in lotta

Oggi Palermo scende in sciopero generale

Caos nell'istituto di previdenza Il consiglio INPS discute la crisi

I sindacati rivendicano una inchiesta Oggi si riunisce il Consiglio di amministrazione dell'INPS. Negli ambienti della CGIL, CISL ed UIL - come nota l'Adis - tale notizia è stata accolta con soddisfazione. Lo sciopero dei dipendenti infatti era stato sospeso proprio in seguito alla comunicazione data ai sindacati relativamente al fatto che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto avrebbe deliberato in ordine ai problemi del personale.

In tal modo, malgrado l'irresponsabile atteggiamento di certi sindacati aziendali, in particolare CISAL e CISNAL e della direzione dell'Istituto che ha impedito fino ad oggi una rapida soluzione della vertenza sul terreno della trattativa sindacale, ci si avvia a un esame complessivo della questione.

La notizia della convocazione del Consiglio di amministrazione se, da una parte viene a dare una schiarita ad una situazione che ogni giorno è andata facendosi più grave, non può far passare in secondo piano la gravità di fatti ed episodi che si sono verificati e dei quali il governo dovrà rispondere.

Per questi motivi CGIL, CISL ed UIL hanno già richiesto un intervento al governo perché pronunciasse una seria inchiesta che preveda l'attribuzione della responsabilità di ordine politico e amministrativo pervenendo all'adozione urgente di provvedimenti necessari per garantire il ripristino di una condizione di normalità.

Questo è il punto di fondo di tutta la questione. Per ora il governo ha tacitato i burocrati che fino ad oggi hanno avuto il predominio totale nell'Istituto possono godere di completezza in seno al governo di centro sinistra.

Il ministro Brodolini - parlando anche a nome di tutti gli altri colleghi - giudica altamente positiva la legge di riforma delle pensioni e la riforma del sistema di gestione dell'INPS. Allora perché non la si è difesa? Chi oppure resistenza alla sua approvazione - il nostro giudizio, più volte espresso, non coincide certo con quello del centro sinistra - ha trovato oggi espressione nella CISAL, nell'assalto della CISNAL, nell'alta burocrazia dell'INA. Questa situazione non può continuare.

Il ministro del Lavoro - nota ancora l'Adis - in coerenza con le norme delegate previste dalla legge sulla riforma pensionistica può rapidamente adottare provvedimenti efficaci alla situazione di cui si fa rilevare negli ambienti della CGIL - dovrebbero essere indirizzate su una linea di immediata attuazione delle stesse norme delegate in modo da garantire una gestione democratica dell'Istituto, così da sincronizzare tutte le manovre dilazionatrici consentendo una rapida attuazione della stessa legge di riforma a favore dei milioni di pensionati e dei vecchi lavoratori.

Una ondata di forti e drammatiche lotte sta montando in questi giorni da un capo all'altro del Paese. Gli scioperi, le occupazioni, le proteste di massa che impegnano centinaia di migliaia di lavoratori si concentrano ancora una volta sulle richieste di sostanziali aumenti salariali, nuovi posti di lavoro, nuovi diritti e maggiori poteri dei lavoratori e dei sindacati nelle aziende. La battaglia, che interessa grandi complessi come la FIAT e intere importanti città come Palermo e Trieste, è cominciata ancora prima della «stagione calda» dei rinnovi contrattuali per i quali sono impegnati cinque milioni di lavoratori italiani. Segno questa di profondo malessere in cui vivono e lavorano gli operai, gli impiegati e i contadini; segno dell'impazienza e della collera che sale dalle fabbriche e dalle campagne verso i responsabili di una politica economica fondata esclusivamente sulla ricerca del profitto capitalistico e pertanto sulla accentuazione dello sfruttamento dei lavoratori.

A TORINO la consultazione sulle offerte della direzione promossa dai sindacati fra i lavoratori della FIAT Mirafiori si sta sviluppando in una atmosfera di estrema vivacità ed è contrassegnata da composti scioperi articolati che impegnano migliaia di operai. Ieri si sono verificate altre fermate nelle «officine ausiliarie», alle «presse» e in alcuni reparti della «meccanica». La lotta, che sta scuotendo il maggior stabilimento di Trieste in provincia di Trieste, è iniziata undici giorni or sono quando gli ottomila lavoratori delle «ausiliarie» si sono messi in agitazione per le qualifiche, per la contrattazione dei superminimi e l'istituzione dei delegati di reparto. Ai lavoratori delle «officine ausiliarie» si sono uniti successivamente quelli delle «presse» e i carrellisti. Scioperi di reparto hanno avuto luogo ieri anche alla FIAT-SIMA SPA.

A TRIESTE, ieri in una atmosfera di grande tensione che mobilita i lavoratori e l'intera popolazione, i navalmeccanici in sciopero del San Marco e dell'Arsenale triestino hanno occupato la sede dei municipi

per indurre il governo a rispettare gli impegni assunti nell'ottobre scorso per la ristrutturazione della industria cantieristica e per salvare i due stabilimenti dalla minacciata smobilizzazione. Alla lotta dei lavoratori del San Marco e dell'Arsenale si sono uniti i pomeriggio gli operai del cantiere navale Giuliano che essi in sciopero. Il governo a suo tempo, sotto la spinta delle grandi lotte della città giuliana e degli altri centri cantieristici del Paese, si era impegnato a rivedere il piano CIPE relativo a questo settore produttivo, promettendo fra l'altro la costruzione di una nuova azienda metalmeccanica nella provincia di Trieste in funzione «trainante» rispetto all'economia locale.

Questi impegni sono stati finora disattesi, mentre a Trieste e in altri centri, fra cui la Spezia (per il cantiere Mugiano) la situazione diventava esplosiva. Sulla grave questione i compagni deputati d'Alenia, Skerk, Lazzero, Giachini, Fasoli e Ceravolo (PSIUP) hanno presentato una interpellanza ai ministri delle Partecipazioni Statali e del Bilancio. Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del PCI hanno inviato alla federazione di Trieste un telegramma in cui si esprime la viva solidarietà dei comunisti italiani per la lotta intrapresa in difesa dei cantieri e dell'economia triestina.

In serata, l'occupazione del municipio è finita. I lavoratori hanno percorso in corteo le vie centrali della città fatti segno alla viva solidarietà della popolazione. A MILANO domani scendono in sciopero 300 mila metalmeccanici, dando così praticamente inizio alla lotta per il contratto della più forte e numerosa categoria dei lavoratori italiani. Sempre a Milano oggi e domani scioperano i dipendenti della «General Electric Informatica system Italia». A Grosseto ieri i minatori della mercurifera Montedison hanno occupato l'azienda per porre fine al segreto, o quanto meno all'opacità, della loro attività discriminatoria per cui i padroni sottraggono dalle loro buste paga circa 20 mila lire ogni mese.

A PALERMO oggi, attorno ai mila dei cantieri Piaggio, scende in sciopero generale tutta la città, che intende così reagire ad una politica economica che la condanna ad una lenta paralisi e che ha già «prodotto» 30 mila disoccupati. In sciopero generale, sempre domani, sarà anche la provincia di Chieti in lotta contro la pratica diffusa del sottosalario e per l'occupazione. A TERNI, dove è ripresa la trattativa per i 5 mila delle Accieterie, si sono fermati ieri i lavoratori delle aziende metalmeccaniche per una serie di rivendicazioni salariali e contro i rischi continui del lavoro in reparti nocivi. A BRESCIA l'ideal Standard è stata occupata dagli impiegati che hanno inteso così reagire alla decisione padronale di attuare 40 licenziamenti. Nella campagna un milione e mezzo di braccianti si preparano a riprendere l'azione unitaria per il rinnovo dei contratti, per il lavoro, per il controllo democratico e la riforma del collocamento. Gli stessi concorsi di bonifica si sciolgono il 3 il 4, il 6 e il 7 giugno.

Il panorama delle lotte come si vede si estende a tutto il Paese. Alla vigilia delle iniziative per i rinnovi contrattuali, il mese continuo di migliaia di lavoratori sono già impegnati in una serie di azioni nelle fabbriche, nelle città e nelle campagne; azioni di vasta portata che hanno per posta questioni essenziali e irrinunciabili come quelle di salari adeguati e del lavoro e di quelle dei diritti e delle libertà nelle fabbriche. Se qualcuno, non solo fra i padroni ma anche nelle sfere governative, si fosse illuso che con le minacce e le repressioni messe in atto nei giorni scorsi il movimento dei lavoratori si fosse se non fermato per il meno affievolito, i fatti si incaricano di smentirlo nel modo più categorico.

Il compagno Luigi Longo ha rilasciato all'ADIS la seguente dichiarazione: «Il congresso della CGIL si svolge dopo un periodo di grandi lotte unitarie operaie e contadine che hanno realizzato importanti conquiste, come il superamento delle zone salariali, l'avvio della riforma pensionistica, i numerosi accordi aziendali. Il maturarsi di una più elevata coscienza sindacale dei lavoratori crea le premesse per la definizione, oggi, di nuovi più avanzati obiettivi. Non si tratta soltanto di rivendicazioni economiche e normative, tra le quali mi pare di grande interesse ed attualità la settimana di 40 ore, ma si tratta anche della risposta da dare alle questioni emerse dalle recenti esperienze di lotta e alle esigenze che vengono dai lavoratori, nel quadro di un programma che miri a profonde riforme delle strutture economiche e sociali e alla conquista di un maggiore potere per i lavoratori e per i sindacati nella fabbrica e nella società.

«Certo la condizione perché il movimento si sviluppi e nuovi traguardi possano essere raggiunti è nell'unità e nel rafforzamento della vita democratica delle organizzazioni sindacali, affinché i lavoratori possano sempre di più essere partecipi di tutti gli aspetti delle attività delle loro organizzazioni. Il mio augurio è perciò che il congresso della CGIL segni un nuovo passo innanzi del processo unitario che ha positivamente caratterizzato il movimento sindacale italiano negli ultimi anni. Sia il congresso una nuova tappa verso il raggiungimento di quel grande processo che porterà alla costituzione di un sindacato unitario, autonomo, profondamente demo-

cratico, che costituisca la legittima aspirazione dei lavoratori italiani. E' questo un obiettivo che se raggiunto non solo fornirebbe ai lavoratori un più efficace strumento per la difesa dei loro diritti, ma sarebbe una garanzia per la vita democratica del nostro Paese, che, non dobbiamo mai dimenticare, trova nella forza organizzata dei lavoratori il suo presidio più sicuro».

Accordo tra UNIPOL e artigiani per i servizi assicurativi. Nel quadro della politica di estensione dei servizi agli artigiani la Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA) ha concluso un accordo con la UNIPOL, società assicuratrice del movimento cooperativo, per lo studio di speciali polizze interessanti la categoria. Presso la CNA sono già disponibili contratti appositamente studiati per i vari rischi di responsabilità civile, l'assicurazione per i fondi di quiescenza del personale previdenziario, il ramo vita e altri. L'accordo CNA-UNIPOL prevede una stretta collaborazione, con reciproco apporto di esperienza, allo scopo di migliorare sensibilmente i servizi assicurativi normalmente forniti dalle società nel settore.

Per un ragazzo fuggito da Torre Annunziata. I genitori di Giuseppe Brancaccio, un quindicenne allontanatosi una settimana fa dalla sua casa di Torre Annunziata (Napoli), stanno vivendo ore di ansia e di apprensione. Da una lettera pervenuta ieri si ha motivo di credere che il ragazzo si trovi attualmente a Venezia. I genitori angosciati gli rivolgono l'affettuoso invito a far ritorno a casa, per perdonargli la «scappatella» e rabbracciarlo.

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA. Al. 44 estrazione QUADRIMESTRALE. venute alle pressioni di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Scialo, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati:

Table listing prize winners for the 'Grande Concorso Mira Lanza' with columns for prize amount, name, and address.

...i Concorsi continuano! La prossima estrazione quadrimestrale dei premi sarà fatta nel mese di: SETTEMBRE 1969 e notte... BIOL per lavatrici lava

Longo sul congresso CGIL

Sia una nuova tappa per l'unità sindacale

Il compagno Luigi Longo ha rilasciato all'ADIS la seguente dichiarazione: «Il congresso della CGIL si svolge dopo un periodo di grandi lotte unitarie operaie e contadine che hanno realizzato importanti conquiste, come il superamento delle zone salariali, l'avvio della riforma pensionistica, i numerosi accordi aziendali. Il maturarsi di una più elevata coscienza sindacale dei lavoratori crea le premesse per la definizione, oggi, di nuovi più avanzati obiettivi. Non si tratta soltanto di rivendicazioni economiche e normative, tra le quali mi pare di grande interesse ed attualità la settimana di 40 ore, ma si tratta anche della risposta da dare alle questioni emerse dalle recenti esperienze di lotta e alle esigenze che vengono dai lavoratori, nel quadro di un programma che miri a profonde riforme delle strutture economiche e sociali e alla conquista di un maggiore potere per i lavoratori e per i sindacati nella fabbrica e nella società.

«Certo la condizione perché il movimento si sviluppi e nuovi traguardi possano essere raggiunti è nell'unità e nel rafforzamento della vita democratica delle organizzazioni sindacali, affinché i lavoratori possano sempre di più essere partecipi di tutti gli aspetti delle attività delle loro organizzazioni. Il mio augurio è perciò che il congresso della CGIL segni un nuovo passo innanzi del processo unitario che ha positivamente caratterizzato il movimento sindacale italiano negli ultimi anni. Sia il congresso una nuova tappa verso il raggiungimento di quel grande processo che porterà alla costituzione di un sindacato unitario, autonomo, profondamente demo-

cratico, che costituisca la legittima aspirazione dei lavoratori italiani. E' questo un obiettivo che se raggiunto non solo fornirebbe ai lavoratori un più efficace strumento per la difesa dei loro diritti, ma sarebbe una garanzia per la vita democratica del nostro Paese, che, non dobbiamo mai dimenticare, trova nella forza organizzata dei lavoratori il suo presidio più sicuro».

Accordo tra UNIPOL e artigiani per i servizi assicurativi. Nel quadro della politica di estensione dei servizi agli artigiani la Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA) ha concluso un accordo con la UNIPOL, società assicuratrice del movimento cooperativo, per lo studio di speciali polizze interessanti la categoria. Presso la CNA sono già disponibili contratti appositamente studiati per i vari rischi di responsabilità civile, l'assicurazione per i fondi di quiescenza del personale previdenziario, il ramo vita e altri. L'accordo CNA-UNIPOL prevede una stretta collaborazione, con reciproco apporto di esperienza, allo scopo di migliorare sensibilmente i servizi assicurativi normalmente forniti dalle società nel settore.

Per un ragazzo fuggito da Torre Annunziata. I genitori di Giuseppe Brancaccio, un quindicenne allontanatosi una settimana fa dalla sua casa di Torre Annunziata (Napoli), stanno vivendo ore di ansia e di apprensione. Da una lettera pervenuta ieri si ha motivo di credere che il ragazzo si trovi attualmente a Venezia. I genitori angosciati gli rivolgono l'affettuoso invito a far ritorno a casa, per perdonargli la «scappatella» e rabbracciarlo.

BIOL LAVATRICI. Dista con i fascicoli imballati ed i ricambi percolanti il nuovo BIOL. Il BIOL ha una durezza completa, dissolve duri e calmi sino alla radice con l'uso di un libretto di un vero sapone. Questo nuovo BIOL INGLESE si trova nelle Farmacie.

Occupata la sede dell'Opera ciechi. I ciechi civili sono in agitazione in tutta Italia e stanchi dei patteggiamenti dei dirigenti della loro organizzazione sindacale (l'Unione italiana ciechi) e dell'atteggiamento negativo dell'Opera nazionale ciechi, si sono costituiti in un comitato di liberazione dal Caracchio, hanno costretti i gruppi di rivendicazione che si pongono come obiettivo principale l'aumento della pensione che ora è assolutamente inadeguata. Ieri i dipendenti dell'Opera ciechi hanno occupato la sede e i rappresentanti dell'Unione del consiglio di amministrazione dell'ente si sono dimessi. Si è inteso che il rappresentante del ministero della Sanità.

Occupata la sede dell'Opera ciechi. I ciechi civili sono in agitazione in tutta Italia e stanchi dei patteggiamenti dei dirigenti della loro organizzazione sindacale (l'Unione italiana ciechi) e dell'atteggiamento negativo dell'Opera nazionale ciechi, si sono costituiti in un comitato di liberazione dal Caracchio, hanno costretti i gruppi di rivendicazione che si pongono come obiettivo principale l'aumento della pensione che ora è assolutamente inadeguata. Ieri i dipendenti dell'Opera ciechi hanno occupato la sede e i rappresentanti dell'Unione del consiglio di amministrazione dell'ente si sono dimessi. Si è inteso che il rappresentante del ministero della Sanità.

Appassionato dibattito al congresso Film-CGIL UN SINDACATO NUOVO per la gente del mare

Eliminare sulle navi ogni forma di autoritarismo da caserma. La conquista dei diritti sindacali e democratici - La carta rivendicativa dei marinai - Settimana di quaranta ore e salario garantito per un anno

La relazione di Giardini, segretario nazionale della FILM-CGIL, ha posto molta carne al fuoco, ha fatto ampio materiale ed è passata a relazioni sindacali fondate sulla partecipazione attiva, su un crescente impegno di lotta. Le tre giornate di appassionato dibattito lungo le quali si è svolto il III Congresso della Film-CGIL, la mozione conclusiva segnano un momento decisivo per lo sviluppo del sindacato: della gente del mare e a lungo umiliata e della gente del mare è nato un sindacato nuovo e moderno deciso a portare i lavoratori verso traguardi.

Il dibattito sul tema «La conquista dei diritti sindacali e democratici» è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

mercantile, on. Lupis, per esempio, si è presentato alla tribuna, non ha convinto nessuno: il congresso infatti aveva cercato - riuscendoci - di definire problemi e di prospettare soluzioni. Il ministro invece ha detto che bisogna riformare il codice di navigazione ma non ha detto come né quando ed i delegati nei loro interventi lo hanno rimproverato severamente.

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La relazione di Giardini, segretario nazionale della FILM-CGIL, ha posto molta carne al fuoco, ha fatto ampio materiale ed è passata a relazioni sindacali fondate sulla partecipazione attiva, su un crescente impegno di lotta. Le tre giornate di appassionato dibattito lungo le quali si è svolto il III Congresso della Film-CGIL, la mozione conclusiva segnano un momento decisivo per lo sviluppo del sindacato: della gente del mare e a lungo umiliata e della gente del mare è nato un sindacato nuovo e moderno deciso a portare i lavoratori verso traguardi.

Il dibattito sul tema «La conquista dei diritti sindacali e democratici» è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina

La conquista dei diritti sindacali e democratici è stato particolarmente appassionato. Il ministro Brodolini ha voluto andare al fondo dei problemi e si vogliono veder risolti. Quando il ministro della Marina